

ACCESSIBILITA' CULTURALE E DEGLI SPETTACOLI NORMATIVA E SENTENZE



Udine, venerdì 22 novembre 2024

HAYDEE LONGO

AVVOCATA – DIVERSITY&DISABILITY MANAGER

HAYDEE.LONGO@LEX4ALL.COM • +39.339.1004293



CHI SONO



Haydée Longo – Avvocata & Disability Manager



- **LEX4ALL:** *Legal & consultancy advisor*, specializzati nell'assistenza legale e nella consulenza sui temi della “diversity & inclusion”, del “disability management” e dei diritti umani

- Assistenza legale
- Consulenza
- Formazione



- **Fe.D.Man.:** *Federazione Disability Management* - promozione, sviluppo e sensibilizzazione su figura professionale del “Disability Manager”, e più in generale sulla creazione di un ambiente lavoro più inclusivo



- **Presidente – Consulta cittadina per i diritti delle persone con disabilità’ – milano**
- **Centro Studi HandyLex**



Concerti e persone con disabilità. Ass. Coscioni denuncia: ancora problemi negli spettacoli Arena Verona

04 GIUGNO 2024



L'associazione raccoglie segnalazioni di spettatori con disabilità che sono stati separati dai propri amici e accompagnatori per posizionarsi sulla pedana predisposta in platea

Concerti inaccessibili alle persone con disabilità. Locatelli annuncia un tavolo di confronto

23 AGOSTO 2023



La questione emersa alle cronache di questi giorni, con la denuncia di una 35enne in sedia a rotelle esclusa dal concerto di Taylor Swift che si terrà a Milano a luglio 2024. “Chiedo agli organizzatori di smettere di vederci come persone di serie B”

CORRIERE DELLA SERA BOLOGNA

Login



LA DENUNCIA

1 novembre 2022 - 18:07

Bologna, montascale fuori uso all'Arena del Sole: disabile trasportata in sala a braccia

di Marco Vigarani

L'accaduto alla scuola dell'infanzia comunale di via Bandello: "Mia figlia giù dal palco, relegata tra il pubblico". Il rammarico della maestra: "Solo grandissimo equivoco, non l'avremmo mai esclusa: tra qualche giorno al mare tutti insieme"

Sara Mechelli

23 maggio 2017



diritto

La titolare del dicastero dedicato alla
Disabilità annuncia: "A settembre un tavolo di
lavoro per affrontare il tema dell'accessibilità
a questi eventi"



Simona Ballatore
Dipnaca



bambina disabile esclusa dal
concerto dei Coldplay"



*Diffidata Ticketmaster: "Trovi soluzione" per
la bambina con disabilità esclusa dal live del*

Persone con disabilità escluse dalle manifestazioni contro la violenza di genere



Iacopo Melio

12 mesi fa

Non ho mai partecipato a uno dei Pride e, sì, questa è una di quelle cose che mi mancano tantissimo, per dovere morale e civile ma anche perché, da attivista e alleato, è impossibile non voler essere pienamente dentro qualcosa in cui credi a pieno. - Scopri le nostre [guide complete su invalidità, Legge 104 e pensione anticipata](#). Entra nei nostri gruppi [WhatsApp](#) e [Telegram](#).

DIRITTI E MOVIMENTI SOCIALI

Una storica sentenza sancisce il diritto dei disabili agli eventi culturali

22 MARZO 2023 - 12:30

Abbonati / Sostieni

Dopo una battaglia legale durata quattro anni è stata emessa una sentenza storica che riconosce **il diritto delle persone disabili a non essere discriminate** durante la fruizione di un concerto.

DIRITTI

“Ai concerti o allo stadio un confine separa le persone con disabilità da tutti gli altri. Ecco cosa deve cambiare”: il manifesto Live for All



Se hai anche tu una storia o un episodio da raccontare scrivi a redazioneweb@ilfattoquotidiano.it

Le discriminazioni nell'accesso ai locali di spettacolo



«Negli ultimi anni – spiegano i responsabili della **LEDHA** (Lega per i Diritti delle Persone con Disabilità) – sono sempre più numerosi i casi in cui le persone con disabilità hanno cominciato a utilizzare la **tutela antidiscriminatoria** per contestare l'impossibilità di accedere in luoghi privati aperti al pubblico ove si svolgono **spettacoli culturali e di intrattenimento**. Garantire l'accessibilità materiale a questi spazi per altro non sempre garantisce a queste persone di usufruire e di godere degli spettacoli in modo uguale agli altri spettatori».



QUADRO NORMATIVO

INTERNATIONAL	EUROPEAN	ITALIAN
Convenzione ONU sui Diritti delle persone con disabilità 13 dicembre 2006 Pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità  United Nations	Direttiva 2000/78/CE 27 novembre 2000 Parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro. Normativa sull'accessibilità digitale 	Legge 13/89 + DM 236/89 L. 104 / 1992 L. 4 / 2004 L. 18 / 2009 – recepimento della Conv. ONU 

Convenzione ONU: contenuti principali

Modello bio-psico-sociale della disabilità

Focus: garanzia dei diritti e eliminazione discriminazioni

Discriminazioni multiple (→ Donne, bambini)

Accessibilità ICT, ambiente ed accomodamenti ragionevoli

Vita indipendente come diritto

Pieno ed eguale godimento di TUTTI I DIRITTI UMANI

«NULLA SU DI NOI SENZA DI NOI»

La Convenzione ONU sancisce dunque il passaggio

dal modello medico

al modello bio-psico-sociale

L'evoluzione dei DIRITTI: dal modello medico al modello BIOPSIKOSOCIALE

INVALIDITA'
(1971)



Menomazione corporea, misurata in percentuale.

HANDICAP
(1992)



Condizione di svantaggio sociale che un dato soggetto presenta nei confronti delle altre persone (ritenute «normali»).

DISABILITA'
(2001 - 2006)



Rapporto tra la condizione personale e l'ambiente → barriere / facilitatori

ESCLUSIONE



SEGREGAZIONE



INTEGRAZIONE



INCLUSIONE



Convenzione ONU – articolo 30

Partecipazione alla vita culturale, ricreativa e sportiva

Riconosce il **diritto delle persone con disabilità** di partecipare, su base paritaria, alla vita culturale e agli spettacoli, imponendo agli Stati di:

1. Assicurare l'accesso ai luoghi culturali:

- Teatri, cinema, concerti, musei, biblioteche, e altri spazi dedicati alle attività culturali e artistiche.

2. Promuovere la produzione di materiali culturali accessibili:

- Sottotitoli, audiodescrizioni e versioni LIS per gli spettacoli.

3. Garantire che le attività culturali siano fruibili:

- Favorire la partecipazione diretta come spettatori e come artisti.

4. Adottare misure per eventi temporanei:

- Assicurare che festival, concerti, e spettacoli all'aperto rispettino i principi di accessibilità, anche attraverso soluzioni temporanee.



Convenzione ONU

Aspetti rilevanti della Convenzione ONU per gli spettacoli

Inclusività come principio chiave:

- L'accessibilità non è un'opzione o un adattamento successivo, ma un obbligo intrinseco per tutti i luoghi e gli eventi culturali.

Ruolo delle tecnologie assistive:

- La Convenzione incoraggia l'uso di tecnologie innovative per abbattere barriere sensoriali (es. realtà aumentata, strumenti di amplificazione sonora).

Responsabilità degli Stati:

- Gli Stati firmatari devono adottare normative e promuovere politiche per rendere accessibili tutti gli spazi e gli eventi culturali.

CONVENZIONE
DELLE NAZIONI UNITE
SUI DIRITTI DELLE PERSONE
CON DISABILITÀ



IL MOVIMENTO DEI DIRITTI E I DISABILITY STUDIES: ANNI 60/70



ITALIA

Dopo le guerre mondiali, ci si inizia a porre il problema delle persone invalide che tornano dal fronte: nasce l'associazionismo e con il '68 le prime lotte portate avanti proprio dalle associazioni



UK

Negli anni 70 nascono i Disability Studies e il modello bio-psico-sociale. Il fondatore è Paul Hunt che scrive l'opera *A Critical Condition*, trasformando la disabilità da tragedia personale a condizione sociale oppressiva.



USA

NEGLI ANNI 60 A BERKELEY NASCE il **movimento per la vita indipendente**, che rivendica il diritto di scegliere sulla propria vita, senza che la condizione di disabilità sia occasione per essere destinati - da altri - a istituti e luoghi per disabili.



NORMATIVA ITALIANA



Art. 3 Costituzione Italiana



«Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di **sex**, di **razza**, di **lingua**, di **religione**, di **opinioni politiche**, di **condizioni personali e sociali**.»

LEGGE 13/1989: Barriere architettoniche

- E' la normativa che disciplina l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche, che stabilisce i termini e le modalità in cui deve essere garantita l'accessibilità ai vari ambienti, con particolare attenzione ai luoghi pubblici.
- Concede ai cittadini contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche su immobili privati già esistenti ove risiedono portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti (di carattere motorio e dei non vedenti).
- Prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati e pubblici, inclusi i **luoghi di spettacolo e aggregazione sociale.**



D.M. 236/89, attuativo della Legge 13/1989

Il D.M. 236/89 rappresenta tutt'ora il testo normativo di riferimento (tecnico) per la progettazione che contempli il superamento delle barriere architettoniche. Focus:

- criteri generali di progettazione (accessibilità, visitabilità e adattabilità = 3 livelli di qualità dello spazio costruito, che corrispondono a 3 diversi 'gradi' di abbattimento delle barriere architettoniche);
- specifiche funzionali e dimensionali e le soluzioni tecniche conformi alla progettazione inclusiva.

E' il primo testo che scende nel dettaglio della progettazione, proponendo dimensioni e specifiche tecniche di ambienti e arredi (fissi e mobili) con il supporto di disegni e schemi illustrativi delle varie soluzioni proposte.

Ambito cultura e spettacoli:

- Riguarda anche i **luoghi destinati a spettacoli** (cinema, teatri, sale polifunzionali, arene, etc.).
- Specifica i requisiti per garantire accessibilità a sedute, uscite di sicurezza e servizi igienici.

D.M. 236/89, attuativo della Legge 13/1989

- **Accessibilità:** possibilità per persone con **ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale** di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di **fruire di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.**
- **Visitabilità:** Si intende la possibilità , anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli **spazi di relazione** e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Per spazi di relazione s'intende gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio privato e quelli corrispondenti del luogo di lavoro, servizio e incontro. In altre parole, la persona può accedere in maniera limitata alla struttura, ma comunque le consente ogni tipo di relazione fondamentale.
- **Adattabilità:** È la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito, intervenendo senza costi eccessivi, per rendere completamente e agevolmente fruibile lo stabile o una parte di esso anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. Un edificio si considera adattabile quando, con l'esecuzione di lavori differiti, che non modificano né la struttura portante né la rete degli impianti comuni, può essere reso accessibile.

“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.”



Focus: aspetti sociali legati alla prevenzione, cura e integrazione delle persone con disabilità. Tuttavia, include anche disposizioni riguardanti le **barriere architettoniche**, tra cui:

- **Art. 23, comma 2:** richiede la rimozione di ostacoli per consentire l'esercizio di attività sportive, turistiche e ricreative senza discriminazioni. Le strutture sportive devono essere accessibili e garantito l'accesso al mare per le persone con disabilità.
- **Art. 24:** conferma l'obbligo di eliminare le barriere architettoniche, come precedentemente stabilito dalla Legge n.13/1989 e dal Decreto Ministeriale n.236/1989.
- **Art. 25:** solleva l'importante questione dell'accesso all'informazione e alla comunicazione, affinché sia favorita la fruizione dell'informazione tramite radio, televisione e telefono.
- **Art. 26:** affida alle Regioni la regolamentazione delle modalità con cui i Comuni devono intervenire per garantire alle persone con disabilità la libertà di movimento sul territorio e l'accesso ai servizi di trasporto collettivo nelle stesse condizioni degli altri cittadini.

Legge 17/1999 (Modifica della Legge 104)

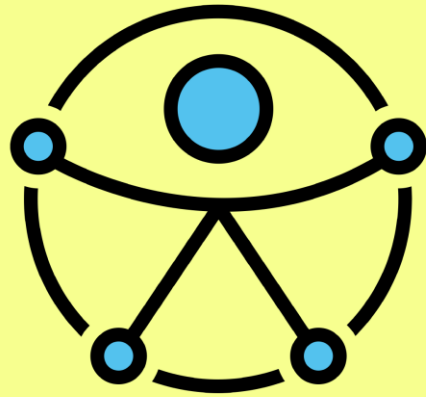
- Introduce misure per facilitare l'accesso delle persone con disabilità a **università** e spazi culturali.

Decreto Legislativo 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro)

- Include disposizioni per garantire la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi pubblici, compresi gli spazi per eventi.
- Impone misure di sicurezza accessibili anche per persone con disabilità.



LEGGE STANCA 4/2004



LEGGE 04/2004

- **Legge 4/2004 (Legge Stanca)**, che contiene norme in tema di accessibilità digitale di siti web e app mobile, prevede anche un obbligo di accessibilità digitale in capo a tutti i datori di lavoro, pubblici e privati.
- L'art. 4 comma 4 dispone infatti che: «I datori di lavoro pubblici e privati pongono a disposizione del dipendente disabile la strumentazione hardware e software e la tecnologia assistiva adeguata alla specifica disabilità, anche in caso di telelavoro, in relazione alle mansioni effettivamente svolte. Ai datori di lavoro privati si applica la disposizione di cui all'articolo 13, comma 1, lettera c), della legge 12 marzo 1999, n. 68. «

The background of the slide features a light gray surface. On the right side, several wooden pencils are arranged diagonally, pointing towards the left. Each pencil has a different colored lead tip: pink, red, blue, yellow, and green. From each pencil tip, a line of the corresponding color extends across the slide. These lines are a mix of straight and curved paths, creating a dynamic and artistic composition. The title text is centered over this background.

LINEE GUIDA E NORME TECNICHE



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

*Commissione per l'analisi delle problematiche relative alla disabilità
nello specifico settore dei beni e delle attività culturali*

Linee guida
superamento barriere
architettoniche luoghi di
interesse culturale

LINEE GUIDA ACCESSIBILITA' MUSEALE

- **MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – «LINEE GUIDA PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRUERE ARCHITETTONICHE NEI LUOGHI DI INTERESSE CULTURALE»**

LINEE GUIDA ACCESSIBILITA' MUSEALE

- **Obiettivo:** Fornire linee guida per superare le barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale, rivolte a professionisti e responsabili della gestione di tali spazi.
- **Accessibilità e conservazione:** Promuove la "conservazione integrata", bilanciando accessibilità e tutela del patrimonio, rendendo accessibili i luoghi senza compromettere il loro valore storico.
- **Normativa e Universal Design:** Introduce i principi dell'Universal Design come modello per progettare spazi che siano accessibili e inclusivi per tutti.
- **Tipologie di Barriere:** Descrive le barriere architettoniche fisiche, percettive e cognitive, includendo anche l'accessibilità per utenti con disabilità temporanee e anziani.
- **Criteri progettuali specifici:** Indica linee guida per progettazione e gestione di spazi espositivi, percorsi, servizi igienici, e accesso a parchi e monumenti.
- **Soluzioni alternative:** Incoraggia l'adozione di soluzioni flessibili e reversibili, come installazioni temporanee e tecnologie digitali, specialmente per edifici storici.
- **Monitoraggio e manutenzione:** Evidenzia l'importanza di mantenere in efficienza gli spazi accessibili, garantendo sicurezza e fruibilità nel tempo.

Linee Guida e Norme Tecniche

Linee Guida per l'Accessibilità dei Cinema (Sperimentazione Regionale - Lombardia e Toscana, 2018):

- Identificano le migliori pratiche per rendere accessibili i cinema, inclusi sistemi di sottotitolazione e cuffie wireless per audiodescrizione.

ISO 21542:2021 (Standard Internazionale sull'Accessibilità degli Edifici):

- Specifica requisiti tecnici per l'accessibilità fisica degli spazi, applicabili anche ai cinema.

Linee Guida Digitali del MIBACT:

- Raccomandano l'uso di piattaforme accessibili per la prenotazione e l'acquisto di biglietti.
- Favoriscono l'adozione di tecnologie assistive, come sottotitoli dinamici e audiodescrizioni sincronizzate.

NORMATIVA EUROPEA ED INTERNAZIONALE

Normativa Europea e Internazionale

- 1. Direttiva 2016/2102/UE: Accessibilità digitale.
- 2. European Accessibility Act (2019/882): Requisiti di accessibilità.
- 3. Strategia Europea per la Disabilità 2021-2030.
- 4. Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD, 2006).
- 5. ADA (USA): Standard obbligatori per eventi e spettacoli.
- 6. DDA (UK): Accessibilità eventi culturali e ricreativi.



Lis, Sottotitoli e Audiodescrizioni

OBBLIGHI SENSORIALI E TECNOLOGICI

Sottotitolazione e Audiodescrizione:

- Obbligatorie per una quota crescente di film proiettati, specialmente con finanziamenti pubblici.
- **Sottotitoli per non udenti (SDH)** e audiodescrizioni devono essere disponibili attraverso cuffie, schermi secondari o app mobili.

Tecnologie di Supporto:

- Sistemi di amplificazione sonora per persone con problemi uditivi.
- Applicazioni per sincronizzare audiodescrizioni o sottotitoli su dispositivi personali.

Legge Cinema 220 del 2016 (e successivi decreti attuativi)

- Art. 3, c. g → l'intervento pubblico a sostegno del cinema e dell'audiovisivo è volto a promuovere e favorire *“la più ampia fruizione del cinema e dell'audiovisivo, tenendo altresì conto delle specifiche esigenze delle persone con **disabilità**, secondo i principi stabiliti dalle convenzioni internazionali sottoscritte dall'Italia in materia”*.
- Art. 12, c. 4a → *“... il riconoscimento degli **incentivi** e dei **contributi** sia subordinato al rispetto di ulteriori condizioni, con riferimento ai soggetti richiedenti e ai rapporti negoziali inerenti l'ideazione, la scrittura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione, la diffusione, la promozione e la valorizzazione economica delle opere ammesse ovvero da ammettere a incentivi e a contributi, nonché alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, **con particolare riferimento all'uso di sottotitoli e audiodescrizione**”*.

LIS: decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 + legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69

- **Inclusione sociale:** La LIS e la LIST diventano strumenti ufficiali per garantire pari opportunità alle persone con disabilità sensoriali.
- **Supporto professionale:** Creazione di percorsi chiari per la formazione e il riconoscimento degli interpreti.
- **Promozione culturale:** Diffusione della LIS attraverso progetti pubblici e campagne di sensibilizzazione.
- **Finanziamenti dedicati:** Allocazione di risorse per garantire l'implementazione delle misure previste.

COMPARAZIONE

Aspetti	Italia	USA	Regno Unito	Canada	Australia
Riconoscimento Lingua dei Segni	LIS e LIST (2021)	ASL (ADA, 1990)	BSL (2003)	ASL, LSQ (2019)	Auslan (1992)
Sottotitoli obbligatori	Film finanziati pubblicamente	Cinema, TV, streaming	TV, cinema	TV universale	TV parziale
Audiodescrizioni obbligatorie	Film pubblici e streaming	TV, cinema, streaming	10% TV	Contenuti pubblici	Contenuti limitati
Accessibilità eventi pubblici	Obbligo di LIS e LIST	ASL + sottotitoli	BSL + sottotitoli	ASL/LSQ + sottotitoli	Auslan + sottotitoli



DISCRIMINAZIONI

Qualche caso interessante

Cani Guida

Corte di Cassazione, sent. 5 aprile 2023, n. 9384.

- La sent. ha affermato il principio per cui «il divieto opposto – con apposito cartello – all’accesso con cani-guida sulle scale [mobili] è disposizione specificamente riferita alla condizione di handicap dei soggetti non vedenti (o ipovedenti), per i quali l’accompagnamento dell’animale costituisce ausilio necessario ed indispensabile per consentire una possibile mobilità: inibire il transito sulle scale mobili con cani guida concreta dunque **atto discriminatorio per il non vedente** rispetto all’omologa situazione del normodotato, dacché si traduce nella lesione del diritto alla fruizione del mezzo di trasporto pubblico».

Arena di Verona

Tribunale di Verona, sez. I, 20 marzo 2023, n. 9391.

- La sent. ha condannato, per condotta discriminatoria nei confronti di persone con disabilità, gli organizzatori e i gestori dell'Arena di Verona che non avevano garantito la fruibilità di un concerto extra-lirico svoltosi all'interno dell'anfiteatro.
- La peculiarità di questa decisione si rinviene nel fatto che essa non ha censurato – come di solito accade – l'impossibilità di entrare nella struttura, bensì l'impossibilità di poter guardare il palco su cui si esibivano gli artisti, a causa della collocazione non idonea dei posti riservati alle persone che si muovono su sedie a rotelle. La loro visione risultava in effetti del tutto occultata dalle altre persone che partecipavano al concerto in piedi – circostanza questa ritenuta usuale durante i concerti di musica extra-lirici – determinando così una discriminazione nella fruizione del concerto stesso.
- Una pronuncia, dunque, davvero significativa che, attraverso una innovativa declinazione dell'accessibilità nel contesto delle attività culturali, contribuisce a rafforzare la tenuta nel nostro ordinamento dei principi affermati dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità che garantisce il diritto alla piena partecipazione a tutti gli aspetti della vita, anche alla fruibilità di tutti gli spazi, su base di uguaglianza con gli altri.

Riparto di responsabilità: Comune vs. Costruttore

Corte di Cassazione, sent. sez. I, 15 giugno 2023, n. 17138

- Si è pronunciata su un caso relativo alla presenza di barriere architettoniche in un edificio privato, soffermandosi sul riparto di responsabilità tra il Comune che aveva rilasciato la concessione edilizia e il permesso di agibilità, nonostante le barriere esistenti, e il costruttore dell'edificio stesso.
- Nel merito, la Suprema Corte – che ha contestato, cassando con rinvio, le modalità con cui il giudice di appello aveva affermato la responsabilità solidale del Comune e del costruttore - ha ricordato che la presenza di tali barriere costituisce certamente situazione tipica di **discriminazione indiretta**.
- La Cassazione ha proposto un ampio esame dei principi che ispirano la normativa introdotta con la legge n. 67 del 2006, che si caratterizza per l'immediata precettività delle sue previsioni, soffermandosi con particolare attenzione sui presupposti della fattispecie discriminatoria e sulle regole che governano, in questa specifica materia, il riparto dell'onere probatorio

Lido Litorale – Sabaudia

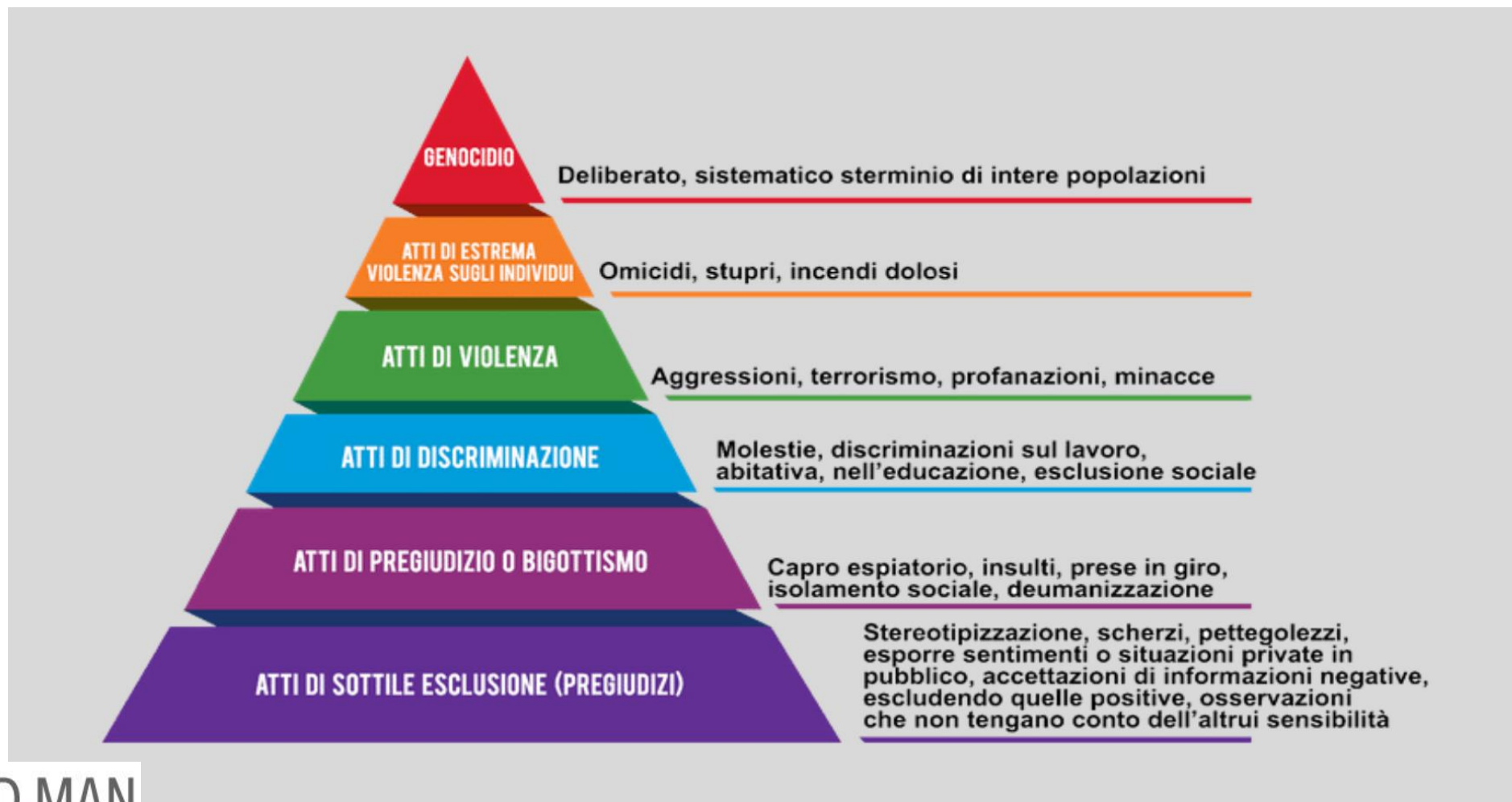
Corte d'Appello di Roma del 14 giugno del 2023, n. 4279.

- Tale sentenza accerta la responsabilità del Comune di Sabaudia per la mancata eliminazione delle barriere architettoniche e delle inadeguatezze strutturali presenti lungo il litorale sabaudo che impediscono l'accesso agli impianti di balneazione e costituiscono così una **discriminazione indiretta**.
- Il giudice ribadisce che «l'esistenza di ampia definizione legislativa e regolamentare di barriere architettoniche e di accessibilità rende **la normativa sull'obbligo dell'eliminazione delle prime, e sul diritto alla seconda per le persone con disabilità, immediatamente precettiva** ed idonea a far ritenere prive di qualsivoglia legittima giustificazione la discriminazione o la situazione di svantaggio in cui si vengano a trovare queste ultime, consentendo loro il ricorso alla tutela antidiscriminatoria, quando l'accessibilità sia impedita o limitata ciò, a prescindere, dall'esistenza di una norma regolamentare apposita che attribuisca la qualificazione di barriera architettonica ad un determinato stato dei luoghi» (Cfr., in particolare, Cass., sez. 3 civ., sent. 23 settembre 2016, n. 18762.)

Casi Legali Internazionali

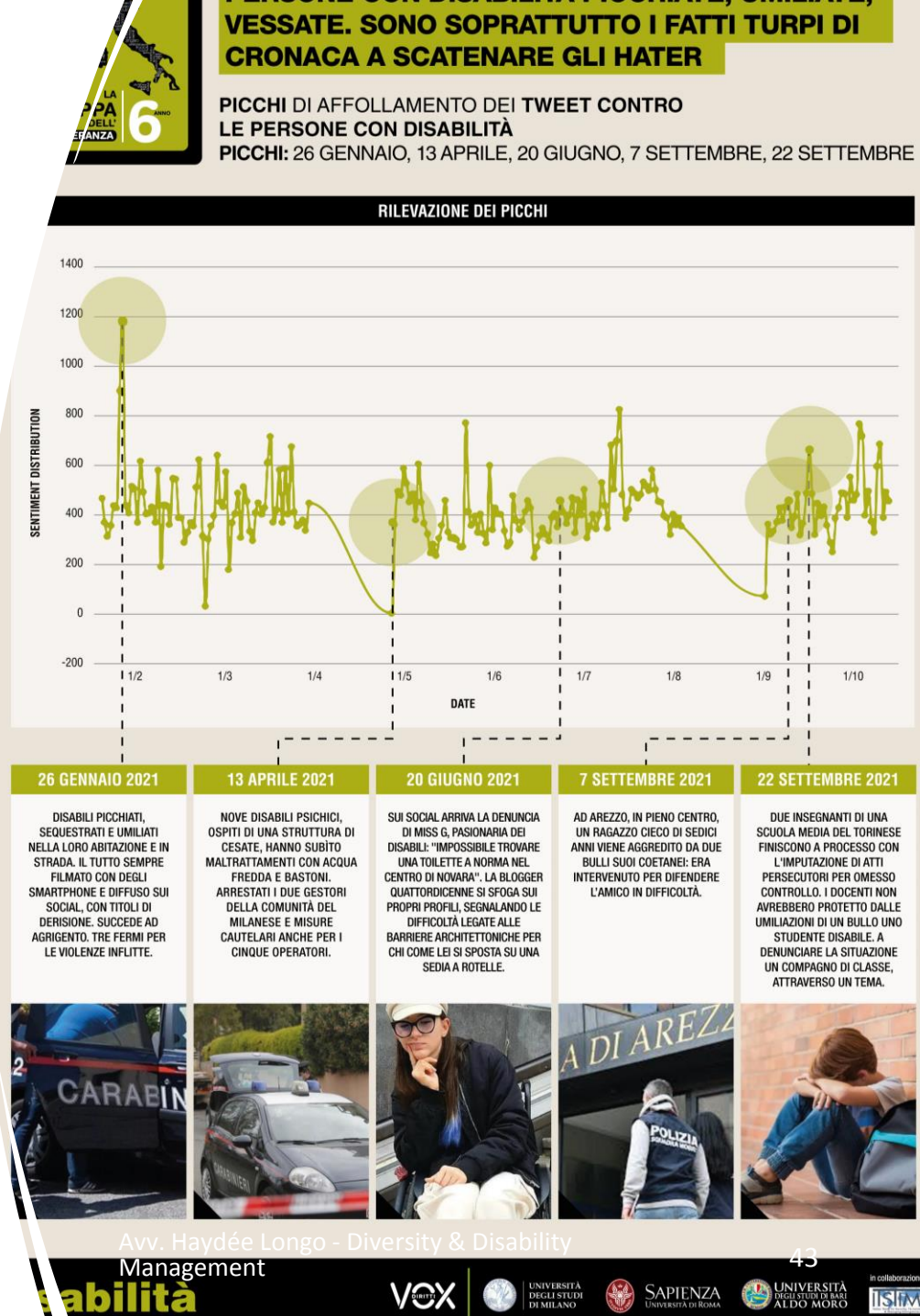
- 1. TenBrook v. Cinemark (USA, 2015): Accessibilità nei cinema.
- 2. British Deaf Association v. Broadcasters (UK, 2001): Sottotitolazione TV.
- 3. Spector v. Norwegian Cruise Line (USA, 2005): Eventi su navi da crociera.
- 4. Vienna Opera House (Austria, 2018): Audiodescrizione obbligatoria.
- 5. Accessible Festivals v. Sydney Festival (Australia, 2016): Accessibilità eventi all'aperto.
- 6. Rogers Communications (Canada, 2019): Streaming accessibile.

... e come degenera la discriminazione?



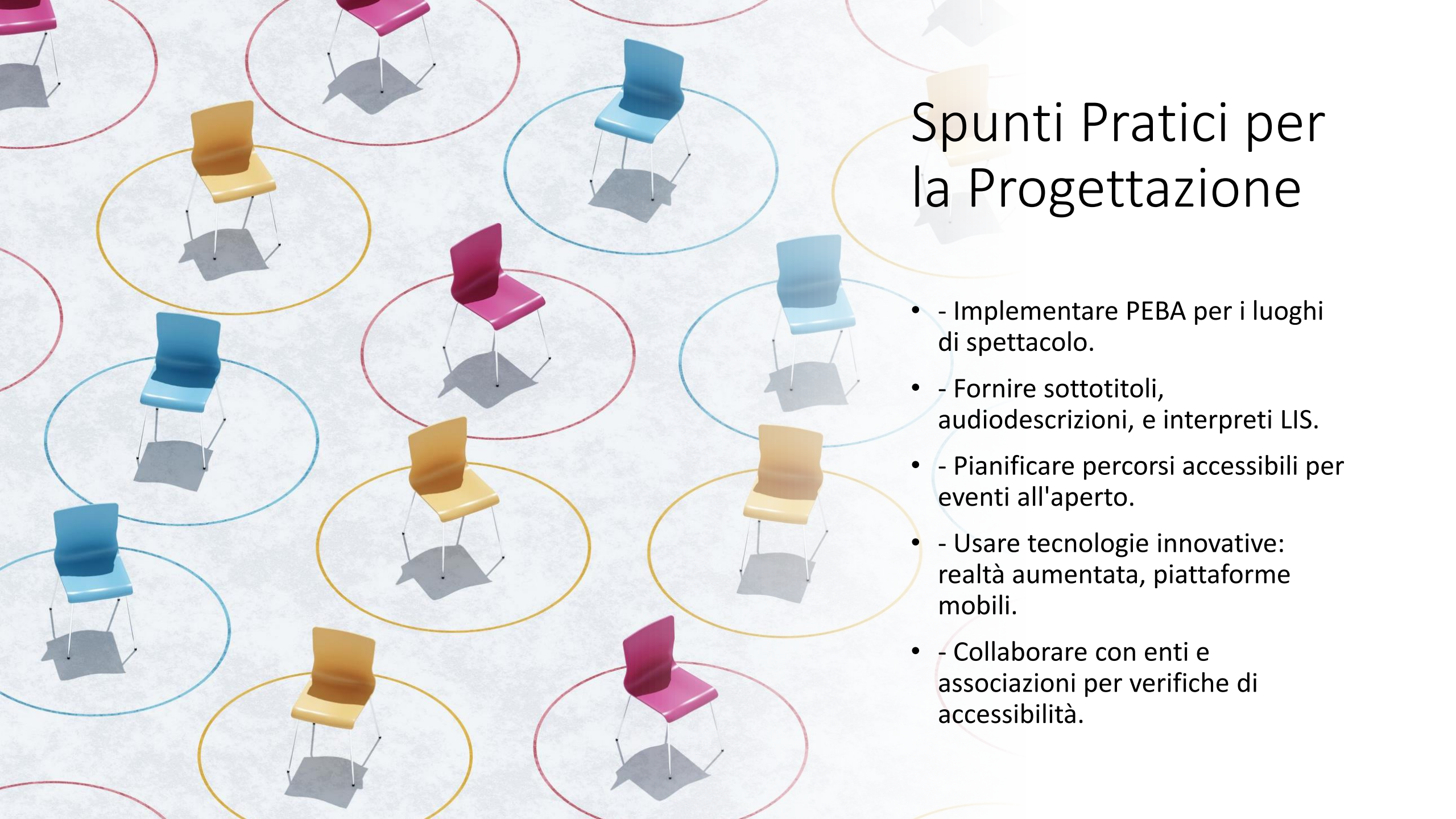
Mappa dell'Intolleranza 6: disabilità

- **La disabilità? Per la prima volta è nel mirino**
- Terza categoria più odiata su Twitter, ma prima per numero di tweet negativi totalizzati, le persone con disabilità diventano inaspettatamente bersaglio di odio. Ma spesso le parole utilizzate in modo spregiativo e caratterizzanti la disabilità sono rivolte ad altre categorie, sintomo di un lessico venato di frusti stereotipi.



La piramide dell'abilismo





Spunti Pratici per la Progettazione

- - Implementare PEBA per i luoghi di spettacolo.
- - Fornire sottotitoli, audiodescrizioni, e interpreti LIS.
- - Pianificare percorsi accessibili per eventi all'aperto.
- - Usare tecnologie innovative: realtà aumentata, piattaforme mobili.
- - Collaborare con enti e associazioni per verifiche di accessibilità.

Conclusioni



- L'accessibilità è un diritto fondamentale e un valore culturale.



- Necessità di integrare l'accessibilità nella progettazione iniziale.



- I casi legali mostrano l'importanza di rispettare le normative.



- Collaborazione tra tecnici, enti pubblici e associazioni è cruciale.

Grazie mille per l'attenzione!



Avv. Haydée Longo

haydee.longo@lex4all.com

+39.339.1004293